

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

SETTORE AIUTI DIRETTI ED INTERVENTI DI MERCATO

Decreto

n. 32 del 21 Marzo 2016

Oggetto: Misura 11 - Agricoltura biologica (art. 29 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013).

Approvazione per l'annualità 2015:

- della graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili e di quelle non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili. Le domande ammesse e finanziabili sono soggette a riserva sulla base di ulteriori verifiche relative al possesso dello status di "Agricoltore in attività";
- dell'elenco delle domande non ammissibili.

Ente: Regione Toscana

Allegati:

1) *Graduatoria 2015*

2) *Domande non ammissibili*

Dirigente responsabile: Monica Pecorini

Estensore: Elena Maria Hyeraci

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sul BURT e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA (PBURT/PBD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell' Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Considerato che ARTEA in base alle competenze affidate con la DGRT n. 1092/2015 Allegato A paragrafo 3.2 adotta un provvedimento contenente la graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili e di quelle non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili e l'elenco delle domande non accoglibili con le motivazioni del mancato accoglimento;

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) delegato n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

le Delibere della Giunta Regionale Toscana:

- n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione europea con la decisione suddetta;
- n. 554 del 20 aprile 2015 “Reg. UE 1305/2013 Indicazioni per la prima fase di attuazione del PSR 2014-2020 - Domande di aiuto per la misura 11 "Agricoltura biologica" e per la misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e disposizioni inerenti la sottomisura 214a "Pagamenti agroambientali" PSR 2007-2013” e s.m.i.;
- n. 1092 del 16 novembre 2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l’attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana;
- n. 550 del 20 aprile 2015 “Delibera di C.R. 21/2015. Approvazione dei perimetri georeferenziati delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013” e s.m.i.;
- n. 292 del 23 marzo 2015 “Inserimento delle delimitazioni delle Aree protette e dei Siti di importanza regionale (SIR) – comprendenti i siti Natura 2000 (SIC e ZPS) ed i siti di interesse regionale (sir) – nell’ambito del LPIS (Land Parcel Identification System);

i Decreti dirigenziali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Settore Interventi Comunitari per la Pesca. Formazione, Aggiornamento e Qualificazione Operatori Rurali. Incremento Ippico:

- n. 1775 del 27 aprile 2015 “Reg. UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura 11 "Agricoltura Biologica" e disposizioni inerenti la sottomisura 214a "Pagamenti Agroambientali" PSR 2007-2013”;
- n. 5812 del 01 dicembre 2015 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 Agricoltura Biologica – Presentazione della domanda di conferma di cui al decreto n. 1775/2015”;

il Decreto del Direttore di ARTEA:

- n. 32 del 31 marzo 2015 “Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) – abrogazione decreto n. 16/2014 e succ. mod. e integrazioni”;

Preso atto delle domande presentate in base ai suddetti atti, tramite le funzionalità presenti nel Sistema Informativo di ARTEA, relative alla Misura 11 annualità 2015;

Considerato che ARTEA ha svolto le necessarie verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità previsti dal bando, fatto salvo ulteriori riserve di verifica relative allo status di “Agricoltore in attività” in quanto non disponibile, alla data di pubblicazione del presente atto, il dato certo e definitivo in merito al possesso di tale requisito. L’attuale presenza/assenza di tale requisito è indicata nella colonna denominata “Agricoltore attivo” dell’allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che al momento della stesura del presente atto non è stato possibile perfezionare l’interscambio dati con la Banca Dati Nazionale di Teramo in merito alla disponibilità del dato relativo al possesso di UBA suine, utile a definire l’importo maggiorato per superfici a seminativi

collegati ad allevamento biologico e l'importo unico per superfici e pascoli collegati ad allevamento biologico;

Considerato, pertanto, che gli importi ammessi per le aziende che hanno diritto al premio maggiorato ed al premio unico come sopra definito potrebbero non vederlo riconosciuto al momento della stesura della presente graduatoria ma che tali importi verranno definiti correttamente in seguito con atto integrativo al presente provvedimento. In particolare, per la domanda in posizione n. 223 della graduatoria l'importo è attualmente a 0,00= (zero/00) ed in caso di riconoscimento del valore minimo di 5 UBA tale importo si attesterebbe su € 12.741,56=;

Considerata l'esigenza dettata dall'art 49 del Reg. (UE) 1305/2013 di assicurare una procedura trasparente e adeguatamente documentata in fase di approvazione delle graduatorie di ammissibilità dei procedimenti in oggetto, ARTEA ha svolto ulteriori verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità previsti dal bando, così come riportato nella check list agli atti della scrivente Struttura;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili sulla Misura 11 per l'anno 2015 dell'Ente in oggetto, allegato 1 tra le quali, non essendoci al momento la necessaria copertura finanziaria totale, vengono individuate le domande ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili e quelle non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili;

Visto l'elenco delle domande non ammissibili sulla Misura 11 per l'anno 2015 dell'Ente in oggetto, allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui motivazioni di esclusione sono rese disponibili ad ogni singolo beneficiario tramite accesso all'Anagrafe regionale delle aziende agricole istituita presso ARTEA e sono riportate sul modulo istruttorio di ammissibilità;

Visto il decreto n. 232 del 28 dicembre 2011, modificato e integrato con decreto n. 160/2012, n. 15/2013, n. 106/2014, n. 70 e 130/2015, con il quale si è approvata l'attuale struttura organizzativa dell'Agenzia

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare la graduatoria delle domande ammissibili sulla Misura 11 per l'anno 2015 dell'Ente in oggetto, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le quali, non essendoci al momento la necessaria copertura finanziaria totale, vengono individuate:
 - le domande ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili dalla posizione n.1 dell'elenco alla posizione n. 1961 compresa, il cui plafond attualmente ammonta ad € 16.986.349,02= ;
 - la finanziabilità parziale per la domanda in posizione n. 1962 dell'elenco per un importo pari ad € 13.650,98=;
 - le domande non ammesse a finanziamento per insufficienza dei fondi disponibili dalla posizione n. 1963 dell'elenco alla posizione n. 2059 per un importo pari ad € 5.912.416,71 comprensivo della quota non finanziabile per l'Azienda di cui sopra;
2. di porre una riserva relativamente alle verifiche sulla condizione di agricoltore attivo quale condizione di accesso alla Misura 11;
3. di porre una riserva sull'attuale mancanza di informazione riguardo la presenza di capi suini che danno luogo al premio maggiorato per seminativi collegati all'allevamento biologico o al premio unico per pascoli collegati all'allevamento biologico;
4. di rimandare ad un successivo atto integrativo l'esatta definizione delle domande e degli importi ammissibili in base alle verifiche di cui ai punti 2. e 3.;

5. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili sulla Misura 11 per l'anno 2015 dell'Ente in oggetto, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di rendere pubblico il presente provvedimento comprensivo degli allegati 1 e 2 tramite la pubblicazione integrale sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA. Tali pubblicazioni costituiscono notifica personale ed assolvono alla comunicazione individuale;
7. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo **www.artea.toscana.it** nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Servizio
Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato
(*Dott.ssa Monica Pecorini*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.